



GIUSTIZIA:UGL,SETTIMANA DI AGITAZIONI CONTRO TAGLI PERSONALE

(ANSA) - ROMA, 12 MAR - 13:53 - Una settimana di agitazioni dei lavoratori di Tribunali e Procure contro i tagli al personale e la mancata riqualificazione di 53 mila dipendenti: a promuovere la protesta è l'Unione Generale del Lavoro Ministeri. Assemblee si svolgeranno a Roma il 24 marzo alla Corte di Cassazione e nella sede del Ministero della Giustizia, in via Arenula, e il 25 marzo al tribunale civile di piazzale Clodio. Il 31 marzo è programmata una manifestazione davanti al Senato mentre per il 9 maggio si terrà una protesta nazionale a Roma. "A conti fatti, con l'ultimo decreto della presidenza del consiglio dei ministri - spiega il segretario dell'Ugl, Paola Saraceni - tra funzionari, cancellieri, ufficiali giudiziari, operatori amministrativi, autisti e commessi si è passati da 47.238 unità a 43.702 cioè meno 3536 unità in meno". Nei tribunali, nelle procure e in tutti gli Uffici Giudiziari - osserva il segretario - mancano i cancellieri, gli ufficiali giudiziari e gli operatori amministrativi, "con carenze organiche che variano tra il 30 e il 50 per cento. Per non parlare della scarsità di risorse e strumentazioni". Per questi motivi, conclude, la giacenza media, cioè il rapporto tra procedimenti pendenti e quelli esauriti, "è di circa tre anni" ed è in aumento costante. (ANSA).



GIUSTIZIA: UGL MINISTERI, SETTIMANA DI AGITAZIONI CONTRO TAGLI

Roma, 12 mar. - (Adnkronos) - Una settimana di agitazioni dei lavoratori di Tribunali e Procure contro la mancata riqualificazione del personale e i tagli alle piante organiche, che vedrà schierati tutti i sindacati del settore. Lo annuncia l'Ugl Ministeri che ha indetto varie assemblee a partire dal 24 marzo alla Corte di Cassazione e alla sede del ministero della Giustizia di via Arenula, e il 25 marzo al tribunale civile di piazzale Clodio. Il 31 marzo, poi, si svolgerà una manifestazione davanti al Senato mentre per il 9 maggio è prevista una protesta nazionale a Roma. "La protesta nasce contro la mancata riqualificazione di 53 mila dipendenti - sottolinea il segretario nazionale Ugl Ministeri, Paola Saraceni - e i tagli alle piante organiche. A conti fatti, con l'ultimo decreto della presidenza del consiglio dei ministri, tra funzionari, cancellieri, ufficiali giudiziari, operatori amministrativi, autisti e commessi si è passati da 47.238 unità a 43.702 cioè meno 3536 unità in meno". Il sindacato chiede anche la pensionabilità dell'indennità di amministrazione e l'immediata esecuzione dei trasferimenti: "si continua a parlare di riforme - spiega la Saraceni - ma senza alcun accenno al personale, che pure rappresenta il pilastro di una seria riforma della giustizia. Nei tribunali, nelle procure e in tutti gli Uffici Giudiziari mancano i cancellieri, gli ufficiali giudiziari e gli operatori amministrativi, con carenze organiche che variano tra il 30 e il 50 per cento. Per non parlare della scarsità di risorse e strumentazioni". La sindacalista aggiunge che "non ci si deve meravigliare quindi se il dato relativo alla giacenza media, cioè il rapporto tra procedimenti pendenti e quelli esauriti, è di circa tre anni e il dato assoluto della giacenza è in costante aumento rispetto al quinquennio precedente, con conseguente sofferenza delle Corti. Siamo passati - conclude - da 841 giorni nel 2001 agli attuali 1.509 per i giudizi di cognizione ordinaria davanti al tribunale, da 525 a 960 giorni per il contenzioso previdenziale, da 528 a 857 giorni per le controversie di lavoro diverse dal pubblico impiego, da 443 giorni, nel 2002, a 905 giorni per le controversie in materia di lavoro pubblico".

(Mrg/Ct/Adnkronos)



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

GIUSTIZIA:UGL,SETTIMANA DI AGITAZIONI CONTRO TAGLI PERSONALE

ROMA, 12 MAR - Una settimana di agitazioni dei lavoratori di Tribunali e Procure contro i tagli al personale e la mancata riqualificazione di 53 mila dipendenti: a promuovere la protesta è l'Unione Generale del Lavoro Ministeri. Assemblee si svolgeranno a Roma il 24 marzo alla Corte di Cassazione e nella sede del Ministero della Giustizia, in via Arenula, e il 25 marzo al tribunale civile di piazzale Clodio. Il 31 marzo è programmata una manifestazione davanti al Senato mentre per il 9 maggio si terrà una protesta nazionale a Roma. "A conti fatti, con l'ultimo decreto della presidenza del consiglio dei ministri - spiega il segretario dell'Ugl, Paola Saraceni - tra funzionari, cancellieri, ufficiali giudiziari, operatori amministrativi, autisti e commessi si è passati da 47.238 unità a 43.702 cioè meno 3536 unità in meno". Nei tribunali, nelle procure e in tutti gli Uffici Giudiziari - osserva il segretario - mancano i cancellieri, gli ufficiali giudiziari e gli operatori amministrativi, "con carenze organiche che variano tra il 30 e il 50 per cento. Per non parlare della scarsità di risorse e strumentazioni". Per questi motivi, conclude, la giacenza media, cioè il rapporto tra procedimenti pendenti e quelli esauriti, "è di circa tre anni" ed è in aumento costante.

VEL (POL) - 13/03/2009 - 16.55.00

Settimana di agitazione dell'Ugl Ministeri contro la malagiustizia

Roma, 13 MAR (Velino) - "Al Tribunale di Marano cede il soffitto sotto il peso dei fascicoli. Al Tribunale di Napoli cede l'ascensore sotto il peso degli avvocati. Due episodi a distanza di qualche mese che lasciano trasparire chiaramente lo stato di abbandono in cui versano gli uffici giudiziari, e non solo di Napoli". Lo ha dichiarato il segretario nazionale Ugl ministeri, Paola Saraceni che ieri ha preannunciato dal 24 marzo una settimana di agitazioni e proteste che vedono coinvolte tutte le organizzazioni sindacali di categoria. Sul tappeto la riqualificazione del personale, gli organici ridotti ma anche le strumentazioni e le agibilita' di procure e tribunali sempre piu' pieni di fascicoli e utenza e meno di personale e sicurezza. "Solo fortuitamente - sottolinea la Saraceni - fino ad oggi si e' evitato il peggio pero' non vorremmo che a lungo andare potrebbe accadere qualche disgrazia e - conclude la sindacalista - sarebbe veramente un paradosso visto che i giudiziari di disgrazie gia' ne hanno abbastanza visto che sono gli unici ministeriali a non essere stati riqualificati e hanno carichi di lavoro moltiplicati per tre. Senza contare le responsabilita'". Intanto la Ragioneria generale dello Stato e la Corte dei Conti hanno bocciato l'accordo per la ripartizione delle risorse (Fondo Unico di Amministrazione 2008) con le quali vengono riconosciute le somme per le indennita' e i progetti di lavoro del personale giudiziario. (com/val) 131655 MAR 09 NNNN NNNN